



CONFINDUSTRIA
Sardegna Centrale

**Comunicato stampa
del presidente Roberto Bornioli**

Nuoro, 28 marzo 2013

**RIAPERTURA AL TRAFFICO PESANTE SS 131 DCN
ACCOLTA LA PROPOSTA DI CONFINDUSTRIA GIÀ ILLUSTRATA TRE MESI E MEZZO FA**

La riapertura ai mezzi pesanti della SS 131 dcn – chiusa per lavori dal bivio di Aidomaggiore a quello di Abbasanta – è una buona notizia per le imprese di Ottana, Orani, Pratosardo, Orosei e Siniscola che tutti i giorni mettono in movimento almeno un centinaio di camion da e verso i porti di Oristano e Cagliari.

La decisione di oggi infatti accoglie una richiesta avanzata dalla Confindustria nuorese già il 6 dicembre 2012, in un incontro con il direttore regionale dell'Ente strade, Oriele Fagioli. **Come richiesto già tre mesi e mezzo fa da Confindustria**, proposta che ebbe allora anche l'avvallo dei dirigenti della Polizia stradale regionale e provinciale, è stato deciso oggi – grazie alla mediazione della Regione – di **consentire il transito dei mezzi pesanti soltanto in direzione nord, da Cagliari-Oristano a Nuoro**, obbligando i camion a servirsi della già dissestata SP33 o di altro percorso alternativo, soltanto nell'altro senso di marcia.

Nel corso dell'incontro, il direttore dell'Anas Fagioli si è impegnato a emettere la nuova ordinanza **subito dopo Pasqua**. La decisione consentirà di alleggerire almeno in parte i costi a carico delle imprese. **Resta comunque il rammarico per una decisione presa con un ritardo di tre mesi e mezzo e soltanto grazie all'intervento dell'assessore regionale ai Lavori pubblici, Angela Nonnis**. Nonostante le promesse fatte dal direttore dell'Anas a dicembre, le nostre proposte allora sono rimaste inascoltate e i ritardi hanno penalizzato inutilmente le imprese e gli autotrasportatori.

È stato poi confermato che i lavori si protrarranno fino al mese di ottobre. In futuro si richiede un maggiore coinvolgimento dell'Associazione e degli altri enti preposti nella fase di pianificazione della viabilità alternativa per evitare disagi inutili alle imprese, in una fase di già pesante crisi.